

CONCERT

im Saale des Gewandhauses

gegeben

von

Madame Kraus-Wranizky,

Sonnabend, den 1^{sten} Februar, 1823.

Erster Theil.

Ouverture, zu Leonore, von L. van Beethoven.

Scene und Arie, mit concert. Violine, (Hr. Concertmeister Matthaei,) von Manfredi, gesungen von Mad. Kraus-Wranizky.

Tancredi, idolo mio,
Unico raggio della mia speranza,
Io ti perdo così? — Che più m'avvanza,
Che mi resta a soffrir? — Tutto perdei,
E invan gl'ingiusti Dei
Fra il pianto, ed i sospir io chiamo intanto.
Ah, son vani i sospiri, è vano il pianto!

Ah, che non serve il piangere,
È inutile l'affanno,
Non è il destin tiranno
Capace di pietà;
Sta sola nella tomba
La mia felicità.

Idol mio, mio bel tesoro,
Quando mai ti rivedrò?
Ah, perchè, perchè non moro?
Sì, felice allor sarò.

Concertino für zwei Flöten, von Berbiguier, vorgetragen von den Herren Grenser und Belcke. (Neu.)

Cavatine, aus il rivale di sestesso, von J. Weigl, gesungen von Mad. Kraus-Wranizky.

1823